



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

RIPUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

il 15 GEN 2014 n. 80 e vi resterà 15 giorni

consecutivi fino al 30 GEN 2014

LI 15 GEN 2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **48** del **30 dicembre 2013**

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio – VI^ Area

Addì **30 dicembre 2013**, alle ore 09,48, col prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza della dott.ssa Simonetta G. TUCCI. Svolge le funzioni di segretario il dott. Giovanni SICURO, Vice Segretario

☐ All'appello nominale risultano (P = presente; A = assente):

☒ All'inizio della trattazione dell'argomento risultano (P = presente; A = assente):

Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P			
Annibale CASSANO	Consigliere	P	Giovanni PRENNA	Consigliere	P
Maurizio CRISTINI	Consigliere	P	Giuseppe Fiore ROCHIRA	Consigliere	A
Michele D'AMBROSIO	Consigliere	A	Walter ROCHIRA	Consigliere	A
Marisa DESCRIVO	Consigliere	A	Leonardo RUBINO	Consigliere	A
Stefano IGNAZZI	Consigliere	P	Cosimo SCARATI	Consigliere	P
Rocco Vito LORETO	Consigliere	A	Tommaso TRIA	Consigliere	A
Carlo NARDULLI	Consigliere	A	Carmela TROVISI	Consigliere	P
Vito PERRONE	Consigliere	P	Simonetta G. TUCCI	Consigliere	P

PRESENTI N. 09

ASSENTI N. 08

Rientra il cons. Descrivo. Presenti 10 cons.

Relaziona il Sindaco.

Entra il cons. Rochira W. - Presenti 11 cons.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO CHE** a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria del Cap 5 Intervento 1100405 del Bilancio 2011 e dell'obbligo istituzionale per il Comune di Castellaneta di dare seguito ad alcuni provvedimenti del Tribunale per i Minorenni di Taranto e pertanto assolvere allo svolgimento di una propria funzione pertinente ai servizi di competenza comunale, si è proceduto al ricovero presso: Coop. ADEIA di Castellaneta della minore R.V.;
- **VISTO** quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'articolo 194 del d.lgs. n.267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni della lettera e) del dianzi citato articolo, per cui si tratta di debiti fuori bilancio riconoscibili;
- **DATO ATTO CHE**, nel caso esaminato, l'acquisizione delle prestazioni di servizio ha avuto luogo nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza e l'utilità e l'arricchimento per questo Ente sono accertati e dimostrabili come da allegate schede-relazioni del 02/03/2013 a firma del Responsabile del Servizio IV Area;

- Soc. Coop. ADEIA di Castellaneta - fatt. n. 53 del 30.09.11 - € 1.614,00
- fatt. n. 66 del 30.11.11 - € 1.597,50
- fatt. n. 60 del 31.10.11 - € 1.653,50

per un totale pari a euro 4.865,00;

- **RITENUTO** la propria competenza in materia ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **VISTO** l'art. 187, comma 2, lettere b) e l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **VISTO** quanto dispone in materia l'articolo 21 del vigente Regolamento di contabilità di questo Comune, adottato con deliberazione consiliare n. 19 in data 14/02/2003, esecutiva a termine di Legge;
- **ACQUISITI** i pareri favorevoli previsti dall'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;
- **VISTO** lo Statuto e il regolamento di contabilità;
- **DATO ATTO CHE** sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000:

- In ordine alla regolarità tecnica: parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio IV Area Dr. Francesco Perrone

Il Responsabile del Servizio

Francesco Perrone

- In ordine alla regolarità contabile: parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario Michele Galasso

Il Responsabile del Servizio

Michele Galasso

Si passa alla votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente;

Sentita la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi, giusto resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

.....omissis.....

Visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

UDITO l'esito di apposita votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 11 cons.
Votanti: n. 11 cons.
Astenuiti: n. ---
Favorevoli : n. 09 cons.
Contrari: n. 02 cons. (Cristini e Ignazzi)

DELIBERA

- a) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato per cui si intende qui integralmente richiamata e trascritta.
 - b) di riconoscere i debiti fuori bilancio sopravvenuti in base alle circostanze, in premessa espresse, dando atto che trattasi di debiti fuori bilancio riconoscibili, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L.: dando atto che l'acquisizione delle predette prestazioni di servizio hanno avuto luogo nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza e che l'utilità e l'arricchimento per questo Ente sono accertati e dimostrabili come da allegate schede-relazioni del responsabile del servizio IV Area, meglio indicate in narrativa, per un totale di Euro 4.865,00;
 - c) di dare atto che la suddetta somma, che sarà liquidata con successiva determinazione del Responsabile del servizio ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, con imputazione al cap. 5 Intervento 1100405, voce "Ricoveri in istituto e contributo a favore delle famiglie affidatarie" del Bilancio 2013 e del PEG 2013.
 - d) di dare atto che il presente provvedimento di riconoscimento dei debiti non altera l'equilibrio di bilancio, ai sensi della vigente normativa contabile, quale passività pregressa da liquidare e pagare in esercizio successivo a quello di formazione della stessa;
 - e) di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, all'organo di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;
 - f) di dare atto che il presente provvedimento verrà allegato al rendiconto dell'esercizio di competenza.
- Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

per l'urgenza di procedere attesa la necessità anche di scongiurare azioni esecutive che potrebbero determinare l'insorgere di ulteriori spese;

Udito l'esito di apposita votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 11 cons.
Votanti: n. 11 cons.
Astenuiti: n. ---
Favorevoli : n. 09 cons.
Contrari: n. 02 cons. (Cristini e Ignazzi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000,



COMUNE DI CASTELLANETA
UFFICIO PROTOCOLLO

08 MAR. 2013

Post. R. 5626

COMUNE di CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

**VI AREA
SOCIO CULTURALE**

Castellaneta, 06/03/13

Al Capo Area del Servizio Finanziario

S E D E

Oggetto: Trasmissione fatture debiti fuori bilancio

In allegato si trasmette la documentazione relativa ai debiti fuori bilancio della Società Adeia di Castellaneta – Comunità Familiare “I Simpson” e relativa alle fatture, pervenute dal Vs. ufficio nel mese di Febbraio 2013, contenenti in calce alle stesse i seguenti numeri di registrazione: 294/13 – 295/13 – 296/13:

- relazione inerente i debiti fuori bilancio delle fatture n.53/2011 – n. 60/2011 – n. 66/2011;
- scheda di attestazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio
- fatture n.53/2011 – n. 60/2011 – n. 66/2011 della Società Adeia di Castellaneta
- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale dall’oggetto “Riconoscimento debiti fuori bilancio – VI Area”

Tanto per quanto di competenza.



Il Dirigente VI^ Area
Dott. Francesco Perrone

Francesco Perrone

Ufficio Servizi Sociali
Via don Luigi Sturzo
74011 Castellaneta (TA)
n. tel/fax 0998491149
e-mail: servizi sociali@castellaneta.gov.it



COMUNE di CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

VI AREA
SOCIO CULTURALE

Ufficio Amministrativo Servizi Sociali

Oggetto: Relazione inerente i debiti fuori bilancio delle fatture: n.53 del 30.09.2011 – n. 60 del 31.10.2011 – n. 66 del 30.11.2011. Creditore Soc. Coop. "ADEIA" Comunità Familiare CASA SIMPSON di Castellaneta.

Premesso che lo scrivente ha assunto la titolarità della IV Area (da gennaio 2013 diventata VI Area) in data 31.03.2012 e premesso che si tratta di fattispecie di debiti fuori bilancio preesistenti e pervenuti nel mese di Febbraio 2013 dall'ufficio Ragioneria, nel dichiarare che dopo i dovuti controlli quanto indicato nell'allegata scheda corrisponde a verità sulla base della documentazione istruttoria acquisita si attesta quanto segue:

- che lo stanziamento del Cap. 5 Intervento 1100405 del Bilancio 2011 era insufficiente a coprire tutte le rette inerenti l'inserimento in comunità familiare;
- che la prestazione fornita dalla Soc. Coop. "ADEIA" in applicazione ed esecuzione di un provvedimento del Tribunale per i Minorenni di Taranto (V.G. 1122/95) per l'inserimento in comunità familiare della minore R.V. risulta di accertata e dimostrata utilità;
- che per il Comune di Castellaneta non solo vi era l'obbligo di dare seguito al provvedimento giudiziale, bensì vi era l'obbligo istituzionale di assolvere allo svolgimento di una propria funzione di natura pubblica e pertinente al servizio di competenza comunale;
- che il Comune di Castellaneta si è avvalso del vantaggio di aver ricevuto una prestazione senza aver corrisposto il pagamento a causa all'epoca di indisponibilità finanziaria;
- che le fatture n.53 del 30.09.2011 – n. 60 del 31.10.2011 – n. 66 del 30.11.2011. risultano congrue.

- 6 MAR. 2013



IL RESPONSABILE della VI Area
Dr. F.sco PERRONE

Fausto Perrone

COMUNE DI CASTELLANETA					
ATTESTAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO					
DELIBERA N.	FATTURA O ALTRO DOC. CONTABILE	IMPORTO RICHIESTO DAL CREDITORE Come da consuntivi per i lavori eseguiti sugli impianti di P.I.		DESCRIZIONE DELLA FORNITURA OPERA O PRESTAZIONE	AREA DI COMPETENZA
(Ragione sociale, Sede)	Fatture	Imponibile	Iva al 20%	Importo €	
Cooperativa Sociale Adeia Comunità Familiare "I Simpson"	N. 53 del 30.09.11			€ 1.614,00	Servizio di assistenza minore R.V. mese di settembre 2011 VI ^ Area
Cooperativa Sociale Adeia Comunità Familiare "I Simpson"	N. 60 del 31.10.11			€ 1.653,50	Servizio di assistenza minore R.V. mese di Mese di ottobre 2011 VI ^ Area
Cooperativa Sociale Adeia Comunità Familiare "I Simpson"	N. 66 del 30.11.11			€ 1.597,50	Servizio di assistenza minore R.V. mese di Mese di novembre 2011 VI ^ Area
			Totale	€ 4.865,00	

Nel dichiarare che dopo i dovuti controlli quanto sopra indicato corrisponde a verità, si attesta che:

1. lo stanziamento del Capitolo 5 Intervento 1100405 del Bilancio 2011 non era sufficiente per coprire le rette.
2. la prestazione di servizio è effettivamente avvenuta ed è risultata idonea per l'espletamento di una propria funzione di natura pubblica e pertinente ai servizi di competenza comunale.

Per attestazione
Il Responsabile VP/Area
Dr. Francesco Perrone

Francesco Perrone



- 6 MAR. 2013

.N.B.: SI ALLEGA RELAZIONE

N.B. trattasi di debiti fuori bilancio in cui all'epoca era Responsabile del Servizio il dipendente Prenna Angelo.



COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE DI CASTELLANETA
77020 CASTELLANETA (TA)

11 OTT. 2013

21081

RICHIESTA PARERE EX ART.239 D.Lgs 267/2000

Collegio Dei Revisori Contabili

-----ooOoo-----

Castellaneta, 10 ottobre 2013

Al Sindaco
Avv. Giovanni Gugliotti

Al Segretario Generale
Dott. Eugenio De Carlo

Al Responsabile Area VI
Dott. Francesco Perrone

Al Responsabile Area
Economico-finanziaria
Michele Galasso

OGGETTO : Parere su Proposta di Deliberazione di Consiglio avente ad oggetto:

"Riconoscimento di Debiti fuori Bilancio ex art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 - VI AREA"

Il Collegio dei Revisori, con il presente verbale è chiamato ad emettere un parere sui dei Debiti fuori Bilancio trasmessi dal Responsabile della AREA VI al Capo Area del Servizio Finanziario (prot. 5626 del 08/03/2013).

- **Visto** quanto disposto dall'art. 239 TUEL, come modificato dal D.L. 174/2012, in merito alle funzioni del Collegio dei Revisori limitate alla vigilanza sul sistema dei controlli interni;
- **Premesso che** l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, prevede la possibilità per gli Enti Locali di riconoscere con delibera consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio;
- **Vista** la nota, prot. 5262 del 08/03/2013, del Responsabile del servizio Area VI, Dott. Francesco Perrone, di richiesta di riconoscibilità di debiti fuori bilancio, per un importo totale di euro 4.865,00, come dalle schede allegate di attestazione per il riconoscimento dei dfb, relative alla fatture della Società Coop. Sociale ADEIA di Castellaneta, così distinte: (fatt. n.53 del 30/09/2011 per euro 1.614,00; fatt. n. 60 del 31/10/2011 per euro 1.653,50 e fatt. n. 66 del 30/11/2011 per euro 1.597,50);

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI
Dott. Flavio Coretti - Dott.ssa Marilisa Miraglia - Dott. Pasquale Passarelli



COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

RICHIESTA PARERE EX ART.239 D.Lgs 267/2000

Collegio Dei Revisori Contabili

=====ooOoo=====

- **Visto** che la fattispecie di debiti fuori bilancio richiamata dal Responsabile, Dott. Francesco Perrone, ricade nella previsione di cui alla lettera e), del comma 1, dell'art. 194 del TUEL;
- **Accertato** che, per ogni debito fuori bilancio, è stata resa dichiarazione dal diretto Responsabile del Servizio con la quale dichiara che i debiti relativi, traggono origine da acquisizione di beni e di servizi effettuata nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni;

Il Collegio dei Revisori

- **Considerato** che, dalle schede allegate dal Responsabile del Servizio VI Area, si determina in € 4.865,00 l'importo complessivo dei dfb;
- **Preso atto** che trattasi di debiti fuori bilancio rientranti nella previsione di cui alla lettera e), del comma 1, dell'art. 194 del TUEL;
- **Visto** che non è stato ancora approvato il Bilancio di Previsione 2013;
- **Appurato** che i debiti fuori bilancio in oggetto, trovano copertura con mezzi stanziati, nel redigendo Bilancio di Previsione 2013, all'intervento 1010208 cap.3, alla voce "Debiti fuori Bilancio";
- **Visti** i pareri favorevoli espressi sugli atti dal Responsabile VI Area e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

esprime in relazione alle proprie competenze, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Invita l'amministrazione

ad inviare alla Corte dei Conti ed a questo Collegio ai sensi dell'art. 23, comma terzo della L. 27/12/2002 n. 289 copia della delibera che verrà adottata.
Castellaneta, 10 ottobre 2013.

Il Collegio dei Revisori

Flavio Coretti
Marilisa Miraglia
Pasquale Passarelli
2

Punto n. 2: "Riconoscimento debiti fuori bilancio - VI area".

Vice PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Andiamo alle altre delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio. Sono stati trasmessi dal dott. Perrone ed hanno posto i visti necessari, ovviamente, l'ufficio ragioneria, il Segretario, delle fatture che per chi dice ci siamo ridotti all'ultimo minuto. Ora, credo, ad onor del vero, non perchè debba difendere, Perrone (parlo del dirigente) credo li abbia trasmessi, per tempo, però per capire il tema, stiamo parlando di tre fatture di una casa famiglia risalenti al 2011. Si tratta delle fatture n. 53 di settembre 2011, 66 di novembre 2011 e 60 dell'ottobre 2011, per un totale di 4.800 euro. C'è la scheda firmata dai responsabili. Questa era stata istruita da Angelo Prenna, quindi, è un fatto risalente nel tempo. Noi, oggi, stiamo regolarizzando questi debiti che, sicuramente, non appartengono a questa amministrazione, anche se, come dire, io non prendo le distanze dell'amministrazione precedente, non appartengono a questa gestione, abbiamo deciso, perchè mi sono confrontato anche in maggioranza, quando sono venuti i dirigenti, mentre sulla prima delibera mi assumo io la responsabilità e credo abbiano condiviso le motivazioni maggioranza ed opposizione, almeno quella parte di opposizione un po' più saggia e responsabile, consentitemi questo passaggio. Queste non appartengono alla nostra gestione, però siccome la motivazione, volevo spiegare a Leonardo Rubino, perchè inseriamo queste altre delibere? Non perchè voglia creare debiti fuori bilancio degli altri, ma siccome abbiamo, con la corte dei conti, spero vi ricorderete tutti quanti, avviato un certo percorso, siamo stati convocati lì, abbiamo fatto una delibera di Consiglio Comunale, abbiamo adottato un paio di mesi dopo l'elezione, dopo l'entrata in carica di questa amministrazione ed abbiamo preso degli impegni con la corte dei conti, dicendo che avremmo tenuto i conti a posto, soprattutto sui debiti fuori bilancio avremmo regolarizzato per tempo tutto quello che c'era da regolarizzare. Quindi, questa seconda delibera che cosa è? E' una regolarizzazione di fatture risalenti al 2011 che non erano stati riconosciuti, immagino, il bilancio dell'epoca non era capiente, non era stato previsto il capitolo, non me lo chiedete neanche, e li stiamo regolarizzando perchè se lo facciamo dal 1° gennaio in poi, ecco il motivo, ma si può dire: ma gli uffici hanno trasmesso tardi le cose. Non lo so, però se lo facciamo fra tre giorni avremo il richiamo dalla corte dei conti, dobbiamo andare a Bari, ci dobbiamo fare un altro Consiglio Comunale forse a marzo aprile per chiedere di nuovo scusa anche con sanzioni che l'altra volta ci siamo risparmiati. Quindi, di questo stiamo parlando votare o non votare questo non è un dispetto a Giovanni Gugliotti, vi ho detto semplicemente che stiamo mettendo una pezza rispetto a degli impegni di spesa non presi, ci sono stati degli errori, ma non è il debiti fuori bilancio che nasconde chissà cosa. Sono tre fatture ad una casa famiglia, si tratta di servizi sociali, questo è quanto.

Vice PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere Cristini.

Consigliere CRISTINI

A differenza di quello di prima, come ha già detto il Sindaco, questo però è un debito diverso. Nel senso che, intanto è risalente al 2011, mi sembra che non eri nemmeno Sindaco tu, è un debito che deriva dall'Amministrazione D'Alessandro, dove c'era anche Gugliotti ma c'era lo stesso Assessore ai servizi sociali di oggi. Qua è diverso. Mentre lì c'è una somma urgenza per un evento calamitoso, qui, invece, c'è, dalla relazione che io leggo, che lo stanziamento del capitolo 5 intervento eccetera, eccetera, del bilancio 2011, era insufficiente a coprire tutte le rette inerenti per l'inserimento in comunità familiare.

Ora stiamo parlando, per chi ci ascolta, di 4.865 euro. Venire oggi per pagare un debito di questo tipo quando sarei curioso di capire nel 2011 quante sono state le spese effettuate dall'Assessore ai servizi sociali per balli e balletti e non aver pagato una casa famiglia? Io sono curioso, Dottore, se è possibile sapere la spesa che abbiamo sostenuto saperla oggi la spesa che abbiamo sostenuto nel 2011 per ballare all'anfiteatro, per fare i balli di gruppi e poi per un minore che ha bisogno non si trovano i soldi per pagare. Certo, anche qui, e vale come dichiarazione di voto, mi asterrò per dare la possibilità che una cooperativa sociale venga pagata, ma qua è diverso, qua c'è proprio l'incapacità di amministrare e tra l'altro non si portano nemmeno l'anno scorso...

Interviene il Consigliere Perrone fuori microfono

Consigliere CRISTINI

La spesa del 2011 per balli e balletti. Perché voglio dimostrare, allora, non andare a prenderla perché te la dico io, oltre 20 mila euro, sto parlando anno 2011 spesa dei servizi sociali per balli balletti, siaie, giochi, circo, qualsiasi cosa che non sia utile come tenere un minorenne in comunità. Stiamo parlando di servizi sociali, ecco il ruolo dell'opposizione, non venire qua a fare la sparata politica, per che cosa? Questo è il fatto politico, che un Assessore e lo dico perché poi qualcuno mi dice: ma tu ce l'hai con la D'Ettore, io non ce l'ho con nessuno, io però ho amministrato e davanti ad un minorenne, non si fanno debiti fuori bilancio e ho sempre detto: il comune è come una famiglia in una famiglia entro uno stipendio, due stipendi e si sceglie: questo mese compriamo le scarpe al bambino perché sono più utili, il mese prossimo compriamo la maglia al papà che è meno utile o alla mamma che è meno utile. Queste sono le scarpe del bambino. Invece, qui, non si è comprata nemmeno la maglia al papà o alla mamma, qui ci si è comprati la wee per fare ballare le persone all'anfiteatro e non si è pagato questo. Questa è la cosa politica. Era l'amministrazione del 2011 non è quella vostra. Mi auguro e lo dico sempre, perché vorrei che almeno i nuovi Consiglieri si facciano portatori di quella morale che manca ogni tanto in politica e di quell'etica di cui si parla su facebook poi li voglio vedere qua tutti quanti. Anche qui e vale come voto, come dichiarazione di voto la mia, mi asterrò per dare la possibilità di pagare gente che ha lavorato anche in questo caso, però queste sono le amministrazioni che fanno chiudere l'ex Enauli e si perdono 80 mila euro l'anno di contributi regionali e poi non abbiamo i soldi per pagare le rette ad una cooperativa sociale che ha lavorato e che dal 2011 avanza 4800 euro. Se consideriamo, perché non li hanno fatti pesare loro, nelle delibere dopo vedremo come le persone hanno fatto pesare i soldi che non hanno avuto, questi non hanno fatto pesare il ritardo, gli interessi, non hanno messo un legale, quindi, di questi soldi che cosa gli rimane? Ben poco, perché sono passati anni, i soldi non hanno più lo stesso valore, gli interessi sono quelli che sono, i soldi loro non ce li avevamo in mano ce li aveva il comune. Che cosa abbiamo fatto? Danno, su danno, su danno. Comunità chiuse, basta che parliamo e facciamo divertire la gente. Il problema serio è che molti si stanno accorgendo che la gente non si diverte più, perché comincia ad avere fame, la fame vera quella dove non c'è a pranzo nulla da mangiare. Continuiamo a ballare in mezzo alle strade, continuiamo a venire il 30 dicembre con i debiti fuori bilancio anche per cose del 2011 che non sono state pagate per i servizi sociali. Comunque, mi asterrò per darvi la possibilità di pagare questa gente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cristini. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

SINDACO

Posso fare un passaggio velocissimo? Voi sapete che non voglio polemizzare. Volevo rassicurare il Consigliere D'Ambrosio la maggioranza ha i numeri, immagino che ne parlerà dopo il Consigliere Rochira ancora non mangiava oggi o saltava il cenone di Capodanno l'amico Michele D'Ambrosio. Andando a questa delibera va solo precisato e non voglio fare il difensore di nessuno perché facevo il Presidente del Consiglio non ero neanche in Giunta. C'è stato un provvedimento del Tribunale dei minorenni che ha imposto questa cosa cioè di mettere questi minori, non era preventivabile. Attenzione, è vero, sono stati spesi 20 mila euro per i balli, non lo so, se lo ha detto si sarà letto le carte, però sono capitoli diversi, stanziamenti diversi in corso d'anno ti arriva il Tribunale dei minorenni che ti impone una cosa, tu devi ottemperare. Cosa andava fatto? Andava fatta una variazione di bilancio prima di fine anno per regolarizzare questa situazione. Questa variazione di bilancio, immagino, non sia stata fatta, avevamo anche il problemi di numeri, ma lì per problemi politici, non per la situazione di oggi, quindi, non è stata fatta, immagino per quel motivo o per trascuratezza dell'Assessore, non me lo chiedete, ma c'è stato il Tribunale dei minorenni, che in corso d'anno ha imposto questa cosa, non era una spesa prevedibile quando è stato fatto il bilancio andava fatta una variazione che, credo, non sia stata fatta. Questo proprio per descrivere la situazione quanto più chiaramente possibile.

Consigliere CRISTINI

Detta così, Sindaco, sembra che la cosa sia successa. Allora, tu mi insegni, io non voglio polemizzare, però, intanto c'è un capitolo, perché il dirigente Perrone scrive che "lo stanziamento

del capitolo 5 n. 110" eccetera, che evidentemente è il capitolo per le spese per il sostentamento dei minori nelle case famiglie era insufficiente. Sindaco, tu sai, come io so, come sanno tutti gli addetti ai lavori che c'è un capitolo dove ci sono le spese per persone, diciamo così, sfortunate, parlo di minori, ed ogni anno può capitare che un minore sia sfortunato. Nel caso in cui sia insufficiente tu mi insegni che si fa la variazione di bilancio, si va prima in Giunta...

SINDACO

L'errore è in questo.

Consigliere CRISTINI

Perché sembra che è successo ed anche là dobbiamo... No, là è un errore di scelte politiche.

SINDACO

Se noi oggi siamo qui perché un errore è stato fatto. Altrimenti quello andava fatto, è una variazione di bilancio, entro fine 2011 per sistemare la cosa. E l'errore dell'Assessore era di togliere dal capitolo che tu dici o da altri capitoli e regolarizzare queste situazioni prima in Giunta e poi in Consiglio. Ma si era un po' più trascurati.

Consigliere CRISTINI

Io, l'ho voluto puntualizzare perché altrimenti non si capisce, anche i giovani che si affacciano alla politica, non capiscono poi quali sono i problemi politici e le scelte politiche. Questa è una scelta politica.

SINDACO

Io sono della opinione che quando c'è un debiti fuori bilancio o c'è una somma urgenza, perché c'è stato un terremoto, un'alluvione, o c'è stato un errore a monte, molto spesso degli uffici e degli Assessori che dovrebbero stare dietro gli uffici, diciamola così. Quindi, io non è che sto giustificando...

Consigliere CRISTINI

Sì, però, anche quando ho fatto l'Assessore io, mica sapevo all'inizio dell'anno, facevamo i capitoli e decidevo che 10 mila euro li mettevo al teatro pubblico pugliese, facciamo un esempio, poi mi accorgevamo che ne servivano 14 ma si andava in Giunta per fare gli spostamenti e fare le variazioni di bilancio non si diceva: no, io faccio la scelta che questo lo mandiamo dopo, a debito fuori bilancio.

SINDACO

E' quello che stiamo facendo oggi, Maurizio. Se tu ti ricordi l'ultimo Consiglio Comunale, Leonardo Rubino si lamentava, diceva: il pomeriggio finiamo di approvare il bilancio, possibile che la sera avete già fatto Giunta per variarlo? Sì, perché abbiamo approvato, poi l'abbiamo variato, poi siamo andati in consiglio a ratificare la variazione, cioè i passaggi ora li stiamo facendo tutti. Ma, ripeto, non è facile mettere ordine soprattutto negli uffici.

Vice PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo alle votazioni.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Vice PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Vice PRESIDENTE

Il punto è approvato.

IL VICEPRESIDENTE

f.to Simonetta TUCCI



IL VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 15 GEN 2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00.
addi 15 GEN 2014

IL VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐

è stata trasmessa in copia alla Prefettura in data _____
(Art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00);

- è esecutiva il 15 GEN 2014 perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

- è composta da n. _____ allegati.

addi 15 GEN 2014

IL VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellaneta, li 15 GEN 2014



IL VICE SEGRETARIO

f.to Dott. Giovanni SICURO